



**Convenzione per l'attuazione di iniziative formative e di accompagnamento  
agli Enti Locali lombardi  
in tema di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata**

TRA

POLIS-LOMBARDIA - ISTITUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ALLE POLITICHE DELLA LOMBARDIA, C.F./P.IVA 07221390961, con sede legale in Milano, Via Taramelli 12/F (di seguito anche semplicemente Polis-Lombardia), in persona del suo legale rappresentante Direttore Generale Fulvio Matone, nato a Milano il 19 settembre 1968, che è un ente di diritto pubblico che supporta l'esercizio delle funzioni di Regione Lombardia attraverso la promozione e diffusione di un sistema avanzato di conoscenze, al fine di sostenere, secondo il principio di sussidiarietà, lo sviluppo complessivo del territorio lombardo e degli enti, istituzioni e organismi ad esso relazionati, mediante l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 3 della l.r. 14/2010, tra cui anche la formazione rivolta al personale del Sistema Regionale e degli Enti Locali;

E

ANCI Lombardia, rappresentata dal Presidente, Mauro Guerra, nato a Como l'11 agosto 1957, debitamente autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto di ANCI Lombardia, il quale, all'art. 4, comma 3, prevede che per il raggiungimento dei propri obiettivi ANCI Lombardia promuove, direttamente o tramite società strumentali e/o partecipate o tramite altri enti il cui oggetto sia connesso alle attività e agli scopi statutari ovvero in accordo con le Province, la Città Metropolitana, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi: convegni, seminari, corsi di studio, ricerche, sondaggi, studi, attività di informazione, pubblicazione di periodici su carta e on-line, attività di formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti associati; attività di comunicazione rivolta al pubblico con l'obiettivo di promuovere, diffondere e valorizzare i temi dell'autonomia comunale. In particolare, persegue lo sviluppo e l'implementazione di servizi a favore dei suoi associati rispondenti agli scopi statutari; lo sviluppo della conoscenza del sistema della Pubblica Amministrazione locale; lo sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione e partecipazione; l'incremento della conoscenza dei temi pubblicistici finalizzata a una maggiore e migliore conoscenza delle problematiche dei Comuni in generale.

PREMESSO CHE

- l'ANAC con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ha chiarito che, a seguito del D.Lgs. 175/2016, risulta ora pacifico che ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, sia soggetta al D.Lgs. 50/2016, si configura quale amministrazione pubblica aggiudicatrice e può quindi stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, demanda all'ANCI la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richieda l'intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza dei Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale ed è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. ANCI designa i rappresentanti delle Città metropolitane e dei Comuni italiani in seno alla Conferenza Stato-Città - Autonomie Locali e alla Conferenza Unificata, di cui al D.Lgs. n. 281/97 e s.m.i.;
- ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI - nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare all'art. 36 dello stesso che recita *"L'Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali;*
- ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali (es. patto di stabilità territoriale, ISV, Welfare etc.);
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;
- PoliS-Lombardia, istituito con l.r. 14/2010 e aggiornato nella struttura organizzativa e nella prospettiva strategica con gli atti regionali Legge Regionale 22 del 10-8-2017, art. 26 e D.g.r. X/7367 del 13-11-2017, è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, organizzativa e contabile, che supporta l'esercizio delle funzioni di Regione Lombardia attraverso la promozione e diffusione di un sistema avanzato di conoscenze, al fine di sostenere, secondo il principio di sussidiarietà, lo sviluppo complessivo del territorio lombardo e degli enti, istituzioni e organismi ad esso relazionati, mediante l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 3 della l.r. 14/2010;

- entrambi gli enti perseguono obiettivi comuni, tra cui il contrasto alla corruzione e l'educazione alla legalità tramite iniziative formative rivolte alle pubbliche amministrazioni del territorio regionale;

#### CONSIDERATO CHE

- La legge regionale 17/2015 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità" prevede che Regione Lombardia conceda contributi agli enti locali e ai soggetti concessionari dei beni stessi per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione, limitatamente agli interventi necessari per gli scopi perseguiti, al fine di favorire il riutilizzo in funzione sociale, abitativa e istituzionale dei beni immobili confiscati e in aggiunta fornisca l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa;
- Regione Lombardia ha sottoscritto un Documento di intesa sottoscritto da Regione Lombardia con il Tribunale di Milano, la procura della Repubblica del tribunale di Milano, la Prefettura di Milano, l'ANBSC, Il Comune di Milano e gli ordini professionali per la gestione e lo sviluppo dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate;
- Con D.G.R. 2531/2019 del 26/11/2019, Regione Lombardia ha approvato i criteri, modalità e termini per l'erogazione di contributi per il recupero e l'utilizzo a fini sociali o anche istituzionali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata rivolti anche agli enti locali;
- Diversi studi e ricerche svolte sui beni confiscati sottolineano la necessità di ridurre i tempi di destinazione dei beni confiscati individuando nell'ente locale un pivot fondamentale per l'individuazione tempestiva di soggetti che possano valorizzare la destinazione sociale dei beni confiscati;
- In Lombardia gli enti locali che hanno beni sequestrati alla criminalità organizzata sul territorio sono più di 350. La maggior parte dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti in Lombardia è localizzata nella Provincia di Milano. La Città metropolitana di Milano è anche l'area con il maggior numero i beni in gestione all'ANBSC;
- Per sensibilizzare gli enti locali sulla destinazione del notevole ammontare dei beni in gestione all'ANBSC sul territorio regionale, si ritiene necessario organizzare corsi di formazione rivolti ai funzionari e agli amministratori locali, aperti anche agli enti del terzo settore;
- per l'espletamento delle attività descritte nella presente convenzione sono necessarie competenze specifiche, relative alla conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l'operato della propria società strumentale (Ancilab) su cui esercita attività di direzione, coordinamento e di controllo;
- dal 2016 si è sviluppata la positiva esperienza di collaborazione tra i due enti, prima con l'istituzione e la gestione congiunta della "Scuola per gli Enti Locali", attività formativa rivolta a tecnici, dirigenti ed amministratori degli Enti Locali lombardi,
- 
- PoliS-Lombardia ha nella sua esperienza formativa rivolta agli Enti Locali una delle attività cardine per l'attuazione delle politiche regionali in tema di contrasto

all'infiltrazione della criminalità organizzata ed educazione alla legalità. A tale fine, Polis-Lombardia ha ricevuto, con Decreto n. 4571 del 15 aprile 2020 dalla DG Sicurezza di Regione Lombardia, incarico per la progettazione e realizzazione di attività formative sui beni confiscati rivolti agli enti locali della Lombardia con lo scopo di rafforzare le competenze interne degli enti locali nella fase di assegnazione dei beni confiscati a rendere più celere e trasparente l'individuazione degli enti del terzo settore cui concederli a titolo gratuito;

- le parti presentano comune e convergente interesse e convenienza alla stipula del presente atto, poiché PoliS-Lombardia sviluppa, anche tramite la formazione agli enti territoriali, le attività previste dalla programmazione regionale e la diffusione delle linee di indirizzo. Polis-Lombardia agisce per conto della Regione nel supportare l'attuazione di interventi volti a favorire una più efficace gestione dei processi di assegnazione dei beni confiscati. ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività dell'accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari attraverso azioni volte ad accrescere le competenze dei comuni lombardi rispetto alla valorizzazione dei beni confiscati presso la comunità di appartenenza, tramite la sinergia con le competenze presenti in PoliS-Lombardia in ambito formativo in ambito tecnico;
- le parti stipulano il presente atto esclusivamente nell'interesse pubblico, comune ai firmatari, che attua una cooperazione tesa a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati per conseguire gli obiettivi che hanno in comune, tra cui la formazione e l'accrescimento delle competenze del personale degli Enti Locali lombardi, volti a rendere più celere e trasparente la definizione di progettualità per la valorizzazione ai fini previsti dalla normativa antimafia dei beni confiscati dalla criminalità organizzata e contribuire alla diffusione della cultura della legalità;
- PoliS-Lombardia ed ANCI Lombardia rispondono ad obiettivi comuni di perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa in quanto fondanti della propria natura istituzionale;

#### PRESO ATTO

che sono soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 5, co. 6 del D.Lgs. 50/2016;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

##### **Art. 2 – Istituzione e finalità**

Viene attivata tra ANCI Lombardia e PoliS-Lombardia una linea di collaborazione per l'attuazione congiunta di iniziative formative e di accompagnamento rivolte a

personale degli Enti Locali della Lombardia e del terzo settore sui beni confiscati. Tale formazione intende incrementare le competenze del personale degli Enti locali della Lombardia nella destinazione dei beni confiscati, e degli enti del terzo settore; i percorsi formativi hanno anche lo scopo di favorire la creazione e lo scambio di buone pratiche amministrative tra enti locali lombardi attraverso il consolidamento di comunità professionali in grado di interagire con altri stakeholder, come l'ANBSC, Regione Lombardia e enti del terzo settore, per promuovere nuove iniziative e gestire le criticità dei processi di destinazione dei beni confiscati.

### **Art. 3 – Modalità di offerta**

Le attività in oggetto rientrano nelle attività previste dal Decreto n. 4571 del 15 aprile 2020 incarico dalla DG Sicurezza di Regione Lombardia per la progettazione e realizzazione di attività formativa sui beni confiscati.

La strategia d'offerta viene definita coerentemente con gli obiettivi posti da Regione Lombardia al riguardo. I corsi verranno offerti alla fruizione gratuita da parte degli Enti Locali lombardi e degli enti del terzo settore, per permetterne il più ampio coinvolgimento possibile.

### **Art. 4 – Oggetto della collaborazione**

Oggetto della collaborazione è lo svolgimento di attività formativa sulle tematiche sotto riportate destinata a dipendenti, funzionari, dirigenti e amministratori degli Enti Locali, nonché a rappresentanti degli enti del terzo settore. Alla realizzazione di tali attività concorrono Polis-Lombardia e ANCI Lombardia nella co-progettazione dei contenuti e nella organizzazione delle iniziative (attività logistica, comunicativa, organizzazione d'aula e docenza).

In particolare, Polis-Lombardia, in collaborazione con ANCI Lombardia, cura il rapporto con la DG Sicurezza, con l'A.N.B.S.C, con il Tribunale di Milano, con la Fondazione Cariplo, con centri universitari che hanno competenze scientifiche sulla gestione dei beni confiscati, la rilevazione del fabbisogno formativo.

Polis Lombardia cura tale rapporto tramite la costituzione di una task force regionale indirizzata allo sviluppo di progettualità di riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Polis Lombardia collabora con ANCI Lombardia nella costruzione progettuale e nella organizzazione logistica mettendo a disposizione, aule, supporto organizzativo, expertise per la docenza, la collaborazione di contenuti derivanti dagli esiti delle ricerche sul tema dei beni confiscati e la gestione amministrativa del progetto.

ANCI Lombardia, oltre alle aree di collaborazione già elencate, cura l'erogazione e la diffusione dei programmi formativi utilizzando il proprio database associativo, la raccolta delle iscrizioni, la gestione della comunità professionale, collaborerà alle attività organizzative e di gestione dell'aula e curerà l'affidamento delle attività di docenza.

Il contenuto della convenzione riguarda:

- La formazione sui beni confiscati. Iniziative, in presenza o a distanza, di condivisione informativa, formativa o attività laboratoriali per la diffusione di informazioni inerenti ai temi oggetto della presente Convenzione;

- Rilevazione e analisi di esigenze formative del personale degli Enti Locali;
- Iniziative di comunicazione a supporto della formazione anche attraverso la gestione della comunità professionale (interventi in convegni e seminari, conferenze stampa, articoli e pubblicazioni) attivate specificamente o inserite all'interno di programmi di attività promossi da ANCI Lombardia o da PoliS- Lombardia inerenti ai temi oggetto della presente Convenzione.

#### **Art. 5 – Sedi operative e risorse metodologiche e strumentali**

Le sedi fisiche utilizzate per lo svolgimento delle attività didattiche saranno:

- la sede ANCI Lombardia di Via Rovello 2, Milano;
- la sede di PoliS-Lombardia di Via Pola 12/14, Milano;
- sedi decentrate messe a disposizione dalle Parti, da Regione Lombardia, da Istituzioni, Enti Locali ed enti del terzo settore locali;

PoliS-Lombardia e ANCI Lombardia metteranno a disposizione per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente accordo, oltre che le proprie competenze progettuali, metodologiche e organizzative, le strumentazioni didattiche e tecnologiche per l'attività da svolgersi in aula, per le attività di formazione a distanza e per le iniziative di comunicazione.

PoliS-Lombardia designa la Direzione Scientifica dell'Ente, come referente all'attuazione delle attività previste in Convenzione.

Lo svolgimento delle attività viene monitorato con cadenza almeno semestrale, tramite comunicazione tra le Parti.

#### **Art. 6 – Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata di 18 mesi dalla stipula. E' escluso il rinnovo tacito.

#### **Articolo 7 - Referenti**

I referenti per l'esecuzione delle attività nell'ambito della presente convenzione sono:

- per ANCI Lombardia il Segretario Generale, Rinaldo Mario Redaelli;
- per PoliS-Lombardia il Direttore Scientifico, Armando de Crinito;

#### **Art. 8 - Piano di attività 2020-21**

Per l'anno 2020-2021 le attività da realizzare all'interno della presente Convenzione sono le seguenti:

a) iniziative di rilevazione e analisi dei fabbisogni: attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi (anche tramite rilevazione online);

b) Percorsi formativi: Attività di condivisione di conoscenza (Laboratori) e di formazione che potrà essere costituita da giornate d'aula tradizionali o da forme di formazione a distanza. Le modalità a distanza previste possono prevedere sessioni formative frontali (Webinar), modalità più interattive (Meeting strutturati) e modalità di erogazioni asincrone (moduli formativi erogati tramite piattaforme di formazione a distanza). I percorsi formativi, volti all'accrescimento delle competenze relative alla valorizzazione dei beni confiscati, sono rivolti al personale degli Enti Locali e degli enti del terzo settore. Sono previsti più moduli formativi da erogare in almeno 5 edizioni, da svolgersi presso sedi fisiche in Lombardia oppure on-line;

c) iniziative di gestione della community: attività di predisposizione e gestione, per tutta la durata della Convenzione, della community Beni Confiscati. All'interno della community, che è gestita mediante la piattaforma Open 2.0 realizzata da Regione Lombardia, gli utenti potranno accedere a tutta la documentazione che sarà prodotta nell'ambito della collaborazione, oltre a altri materiali che si riterrà utile inserire. L'iscrizione alla community consentirà agli utenti di ricevere notifiche rispetto a eventi, documenti e notizie pubblicate al suo interno. La gestione viene attuata tramite il sito di ANCI Lombardia [www.legalitaincomune.it](http://www.legalitaincomune.it)

d) iniziative di promozione e comunicazione a supporto della formazione: iniziative di promozione e comunicazione delle iniziative realizzate nell'ambito della Convenzione attraverso il sistema di comunicazione multicanale Anci Lombardia, ivi compreso il sito [www.legalitaincomune.it](http://www.legalitaincomune.it) che ospita la community Beni Confiscati.

In allegato viene riportato il piano delle attività.

## **Art. 9 – Rimborso delle spese**

Per le attività di cui all'articolo precedente, PoliS-Lombardia riconoscerà ad ANCI Lombardia, in ragione del maggior onere sostenuto nella realizzazione del progetto, a titolo di rimborso dei costi esterni sostenuti da ANCI Lombardia, a seguito della presentazione di idonea nota di addebito delle spese sostenute e previa rendicontazione da prodursi al termine delle attività, fino a un massimo di Euro 1.500 (fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt. 1 e 2 del DPR 633/72) per ogni iniziativa, in presenza o a distanza, volta alla realizzazione delle iniziative della tipologia a), b), c) e d) di cui all'art. 8, includenti le funzioni di progettazione, coordinamento, organizzazione, docenza, raccolta iscrizioni, inserimento dei dati dei partecipanti, spese per le sedi di svolgimento e le attrezzature informatiche.

Il rimborso verrà erogato in due tranches in base all'effettuazione delle attività, che verrà rendicontata con le seguenti modalità:

- la prima tranche sulla base della relazione intermedia prevista dopo almeno 6 mesi dalla stipula della presente convenzione e comunque non oltre il 15.12.2020 sulla base delle iniziative effettivamente realizzate;
- la seconda sulla base di apposita relazione finale sulla cui base verrà riconosciuto il rimborso a saldo; la relazione finale dovrà essere presentata non oltre il 31.12.2021 salva diversa tempistica legata all'avvio delle attività definite nella convenzione, non imputabili alle parti firmatarie.

L'importo a saldo verrà commisurato alla effettiva attività svolta.

Le Parti si danno reciprocamente atto che qualora, allo scadere della convenzione, alcune iniziative formative non fossero state realizzate, PoliS-Lombardia emetterà nota di rimborso spese relativa alle sole attività formative effettuate, decurtando la quota parte relativa alle attività formative non realizzate.

Tali somme sono riconosciute quali rimborso dei costi e mero ristoro delle spese per le attività sopra descritte, spese generali e di funzionamento. L'accordo è infatti volto alla realizzazione dell'obiettivo comune di promozione e diffusione della conoscenza, finalizzato a garantire l'adempimento di una funzione pubblica comune a ANCI e PoliS. Pur nella diversità del fine, entrambi gli enti garantiscono una sinergica convergenza sull'attività di interesse comune finalizzata alla utilità della collettività generale, i cui risultati sono infatti destinati a beneficio degli enti locali e delle istituzioni lombarde.

Entrambi gli Enti svolgono sul mercato aperto meno del 20% dell'attività oggetto di convenzione.

#### **Art. 10 - Coperture assicurative**

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, le responsabilità civili verso terzi e gli eventuali rischi professionali rimarranno a carico delle parti.

#### **Articolo 11 - Responsabilità**

Ciascuna delle Parti è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni commissionate ai sensi della presente convenzione e non potrà essere ritenuta responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, solo ove provi che questi siano stati determinati da cause di forza maggiore o eventi imprevedibili che esulano dal controllo che l'ente può esercitare.

#### **Articolo 12 - Modifiche**

Qualsiasi modifica le Parti concorderanno di apportare alla presente Convenzione dovrà essere approvata per iscritto da entrambi gli enti.

#### **Articolo 13 - Risoluzione delle controversie**

Le Parti si impegnano a definire in via bonaria qualsiasi controversia dovesse tra le medesime insorgere in merito alla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

#### **Articolo 14 – Regime dei risultati della collaborazione**

I prodotti delle attività di formazione resteranno di proprietà comune delle parti con il solo obbligo di citare che essi sono scaturiti dalla collaborazione fra le due parti.

## **Articolo 15 - Patto di riservatezza e trattamento dati personali**

Lo svolgimento delle attività di formazione può comportare il trattamento di dati personali di terzi da parte da parte di entrambi gli Enti sottoscrittori, per la medesima finalità e con mezzi determinati in parte da entrambi. Gli Enti sottoscrittori assumono quindi la qualifica di Contitolari ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento UE 2016/679, secondo le rispettive competenze delineate dalle norme dello Statuto d'Autonomia, dalle l.r. 6 agosto 2010, n. 14 l.r. 26 novembre 2013, n. 16 e della l.r. 10 agosto 2017, n. 22.

Le parti si impegnano a trattare tali dati in conformità al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, "RGPD"), al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) (di seguito "Codice privacy"), e a ogni altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile nell'ordinamento italiano, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Le Parti si impegnano ad autorizzare le persone fisiche facenti parte della propria organizzazione a trattare i dati personali, dando loro idonee istruzioni sul trattamento e vincolandole alla riservatezza, e a nominare, laddove sussistono i presupposti, come responsabili del trattamento i soggetti esterni che intervengono nelle operazioni di trattamento per conto di uno dei Contitolari. Per la designazione dei responsabili del trattamento, ciascuna Parte agisce autonomamente e non necessita di autorizzazione dell'altra. I dati di natura personale possono essere comunicati a tali responsabili del trattamento qualora forniscano servizi strumentali alle attività di cui alla Convenzione (per esempio, per la gestione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni e la posta elettronica). Ulteriori comunicazioni possono essere effettuate verso soggetti competenti legittimati ai sensi dell'art. 2-ter del Codice Privacy.

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 32 del RPDG, le Parti, nei limiti delle funzioni esercitate e delle rispettive prerogative, tenendo conto anche dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità di trattamento, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. In caso di violazione di dati personali relativi ai dati oggetto di contitolarità, secondo quanto stabilito dagli articoli 33 e 34 RPDG, le Parti si impegnano a collaborare per la gestione dell'evento e al fine dell'eventuale notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, della comunicazione agli interessati e agli ulteriori adempimenti previsti dagli articoli citati, che saranno in carico al Contitolare che ha subito la violazione.

Le Parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente convenzione, anche successivamente alla cessazione di validità della stessa, le notizie riservate di cui si sia venuti a conoscenza.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali, forniti o raccolti in conseguenza della stipulazione della presente convenzione o delle singole lettere di incarico che verranno eventualmente sottoscritte, ver-

ranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate e in conformità a quanto previsto dal Regolamento Ue N.2016/679, oltre alla normativa vigente in materia.

Titolari del trattamento dei dati sono PoliS-Lombardia e ANCI Lombardia.

#### **Articolo 16 - Registrazione e spese di bollo**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico di ciascuna delle Parti per la copia di propria competenza.

Per PoliS-Lombardia  
Il Direttore Generale

Per ANCI Lombardia  
Il Presidente

Fulvio Matone

Mauro Guerra

---

---

## **Allegato 1 – Piano delle attività**

n. 1 analisi omnicomprensiva delle aree territoriali previste

n. 9 webinar

n. 20 (4 moduli formativi x 5 gruppi/aree) moduli laboratoriali on-line, composti ognuno da 3 sessioni/riunioni di 2-3 ore

n. 9 pillole formative on-line (registrazioni di esperti, della durata di 20 min circa, che presentano contenuti strutturati)

n. 1 community gestita

Le attività potrebbero essere rimodulate in funzione della possibilità di organizzare momenti formativi in presenza